



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

SPRIZZALAMENTE_NEXT STEP

SETTORE: *ASSISTENZA*

AREA DI INTERVENTO: *01. Persone con disabilità*

03. Minori e giovani in condizioni di disagio o esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

supportare e sostenere gli ospiti nello sviluppo di tutte le abilità personali e sociali che costituiscono l'indispensabile prerequisito dell'autonomia con il coinvolgimento attivo e propositivo del nucleo familiare

I percorsi attraverso i quali si intende addivenire a siffatto obiettivo sono sommariamente riassumibili come segue:

forte coinvolgimento dell'ospite e dei suoi familiari nell'alleanza terapeutica per una compartecipazione attiva dell'utenza nel processo riabilitativo e di cura;

sviluppo delle potenzialità degli ospiti in considerazione delle loro risorse e delle disabilità;

scelta degli obiettivi riabilitativi e negoziazione del percorso individualizzato di cura tra l'utente, la famiglia, l'equipe residenziale e i servizi territoriali di riferimento che rappresentano certamente gli interlocutori successivi naturali dell'utente dopo le dimissioni dal Centro per gli Esordi al fine di rafforzare gli interventi volti a favorire l'integrazione e la partecipazione della comunità a sostegno delle persone in situazione di disagio, per incentivare interventi di socialità e solidarietà volti a scongiurare l'isolamento relazionale e territoriale delle stesse, allontanando al tempo stesso l'ipotesi di un acuirsi del disagio stesso.

La priorità è la necessità di promuovere l'inclusione sociale attraverso i programmi di preformazione, formazione e di favorire la nascita di reti informali che promuovano attività utili al fronteggiamento del rischio di esclusione e all'attivazione di percorsi di empowerment/recovery.

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) del 2021 rafforza ancora di più l'idea della politica di coesione, in ottica di coerenza e messa a sistema di tutte le risorse per affrontare le sfide legate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

All'interno del "Quadro strategico" del Piano triennale 2023-2025 l'attenzione al tema della sostenibilità risulta essenziale al fine di promuovere la valorizzazione del SCU quale motore di una sostenibilità intesa in primo luogo in chiave sociale, etica, civica, imperniata sull'assunzione da parte degli individui di una corresponsabilità nell'esercizio partecipativo della funzione pubblica, nell'adesione materiale e spirituale alla comunità di riferimento, nella spinta solidale al

farsi carico del bene comune e ad abitare in modo non anonimo il proprio tempo e gli spazi di vita, facendosi in tal modo parte attiva del processo di costruzione di istituzioni sempre più solide e vissute in modo prossimo e condiviso. Una solidarietà che in tal modo si dilata fisiologicamente anche alle dimensioni economica e ambientale diventando fattore di sviluppo e rigenerazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo degli operatori volontari in servizio civile universale è di sostegno e di supporto ai destinatari del progetto.

Il loro impiego rappresenta un valore aggiunto per i servizi nei quali operano, l'occasione per arricchire le opportunità relazionali ed operative, per apportare nuovi punti di vista e testimonianze di vicinanza e solidarietà per persone normalmente, purtroppo, stigmatizzate ed escluse.

L'importanza dei giovani in SCU in questo progetto sta proprio nel proporsi come elemento nuovo all'interno di strutture che hanno già una loro quotidiana attività ma che attraverso le attività proposte dal progetto dovrà essere significativamente modificata per produrre il cambiamento atteso in termini di inclusione sociale delle persone adulte a disagio. Per rendere possibile questo i giovani in SCU dovranno quindi essere parte del contesto con un ruolo ben definito e riconoscibile che non è quello dell'operatore, non è quello di un ospite ma quello di un promotore di opportunità per le persone e che in questo ruolo dovrà stare a fianco alle persone accolte nelle strutture.

La loro attività non sarà quindi mai sostitutiva delle figure professionali incaricate dei servizi, ma si svolgerà in loro compresenza, appoggio e collaborazione.

Le attività che svolgeranno i giovani inseriti nel progetto con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri giovani in quanto prevediamo di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto".

Giornata Tipo

Turno di Mattina:

9.00/9.30: Accoglienza dei volontari nelle sedi di progetto

9.30/10.30: Organizzazione e pianificazione dei programmi e reperimento delle informazioni e degli strumenti diretti alla realizzazione delle attività e dei laboratori.

10.30 /12.30 Affiancamento dei volontari agli ospiti nelle attività di routine, affiancamento nell'organizzazione logistica delle attività e negli spostamenti legati alle terapie, alle visite parentali o attività della struttura

10.30/12.00: Affiancamento agli utenti nelle varie attività individuali e di gruppo; affiancamento nei vari laboratori il volontario affiancherà gli ospiti nella attività di scelta dei materiali, manipolazione e produzione.

12.00/14.00: Affiancamento agli operatori per la realizzazione delle schede di verifica del percorso terapeutico di ciascun utente.

Turno di Pomeriggio:

13.30/15.00: Supporto agli utenti in attività tra loro diverse che guardano alla complessità della persona: compiti scolastici, attività psico educazione, laboratori occupazionali, artistici, uscite esterne.

15.00/16.30: Affiancamento del personale nel monitoraggio delle attività e dei ragazzi nella costruzione del loro percorso di formazione/studio e relazionale.

16.30/18.30: Affiancamento al personale nella programmazione e realizzazione dei gruppi di discussione mono e multifamiliari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:**SEDE di Servizio:****Cod. 203069****Denominazione** Gea Comunità Terapeutica e Centro Diurno Esordi Psicotici**Città Salerno****Indirizzo** Via Asiago snc**Cap 84132****Posti 2** di cui 1 GMO**SEDE di Servizio:****Cod. 143598****Denominazione** Antea Società Cooperativa Sociale**Città Salerno****Indirizzo** Via Saverio Avenia, 4**Cap 84125****Posti 2** di cui 1 GMO**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:****numero posti previsti dal progetto: 4**- di cui n. 4 senza vitto e alloggio**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso- **n. giorni di servizio settimanali:** 6 (sei)- **orario:** monte orario annuale di 1.145 ore**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**eventuali crediti formativi *NESSUNO*eventuali tirocini formativi *NESSUNO*

attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

Attestato specifico rilasciato da Ente Terzo

Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale - in sigla E.R.F.E.S. "Campania" C.F. / P.IVA 06845390639
CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI – ISOLA E/ - SCALA "C" - 80143 NAPOLI**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:****NESSUNO****DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B.! *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:

c/o Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale
in sigla E.R.F.E.S. "Campania"
C.F. / P.IVA 06845390639
CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI – ISOLA E/ - SCALA "C"
80143 NAPOLI

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica: via Nuova Poggioreale 160/C, 80143, Napoli

Tranche: Unica tranche (*entro i 90gg dall'avvio del progetto*)

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

La formazione specifica verrà garantita a tutti i volontari con gli stessi contenuti.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

Modulo 1 – Accoglienza

Modulo 2 - Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013

Modulo 3 - Descrizione di dettaglio del progetto di servizio civile

Modulo 4 - Creazione del gruppo di lavoro

Modulo 5 - La cooperazione sociale in Italia

Modulo 6 - Obiettivi generali e specifici del servizio

Modulo 7 - La tecnica laboratoriale nei servizi per ragazzi con esordi psicotici

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**SOSTENIBILITY****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO DELLE NAZIONI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

10.2 E 10.3

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;

- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.